



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 7/2025 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 25/03/2025

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E I SERVIZI SOCIO SANITARI ANNO 2025.

L'anno 2025 addì 25 del mese di 03 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Assente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
COVELLO LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ALZATI FABIO	CONSIGLIERE	Assente
BAREL MARIO	CONSIGLIERE	Presente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Assente

Assenti: 3, Alzati Fabio, Cassina Paola Lorenza, Centanin Donatella.

Al termine della votazione del punto 1) il consigliere SALVADORE ADRIANO prende posto tra i banchi del Consiglio comunale.

All'inizio del punto 2) entra il consigliere CASSINA PAOLA LORENZA.

All'inizio del punto 7) il consigliere DE BENEDETTI EMMA abbandona definitivamente la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERNARD JACOPO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente del Consiglio da' la parola al Sindaco:

SINDACO

Abbiamo visto questo punto chiaramente in Commissione Bilancio, alla presenza del nuovo CDA della farmacia. L'illustrazione è stata fatta dal Presidente Dottor Nicola Viciconte. Tra l'altro, lui aveva preparato anche un'analisi, insomma, una relazione aggiuntiva, che poi ha letto durante la Commissione, per cui, direi di non dilungarmi oltre sul Bilancio previsionale della farmacia.

PRESIDENTE

Perfetto. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Consigliera Cassina. Se le potete far arrivare il microfono numero 10 così... Prego Cassina, questo è quello che si attiva da solo, deve schiacciare lei. Perfetto.

CONSIGLIERA CASSINA

Va bene. Grazie, buonasera a tutti, scusate per il ritardo, problemi familiari. Allora... sulla farmacia abbiamo parlato, tanto, tantissimo, come già è successo per i precedenti CDA, si trovano a ereditare delle situazioni, come dire, oramai incancrenite, oramai, dal tempo, dalle situazioni e dai contesti. Ho ascoltato la presentazione del nuovo CDA e nonostante tutte le criticità, le difficoltà e anche i limiti che conosciamo della farmacia e di quello che, come dire, oramai questo iter ha portato, oramai, il Bilancio della farmacia, come dire è ingessato in questa condizione, nonostante tutte queste considerazioni, come già fatto in passato, volevo esprimere un voto favorevole di incoraggiamento per un CDA. Per un CDA che, si mette a disposizione della collettività, senza essere remunerato, probabilmente, senza assicurazione, senza nessuna tutela e che sta lavorando. Io ho ascoltato le progettualità, le progettualità per cercare di portare nel piccolo di quello che si riesce a fare in una situazione che, oramai, ribadisco, è quella che è, però, di cercare di sistemare e di portare all'attivo in questo preciso momento storico, quello che si riesce a salvare. Quindi, un voto di fiducia e di incoraggiamento. Il nostro Gruppo voterà a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie alla Consigliera, mi ha chiesto la parola il Consigliere Barel. Prego, avvicini il microfono Consigliere per favore per la registrazione.

CONSIGLIERE BAREL

O allungo il collo o avvicino il microfono...

PRESIDENTE

Per me è indifferente, scelga lei, è libero.

CONSIGLIERE BAREL

Allora, bè, sì, potrei dire che hanno coraggio da vendere. Hanno fatto una previsione, tra l'altro, di una chiusura in positivo, in positivo risicato perché meno di 7.000 Euro, partono da un passivo, a quanto ci ha detto l'ex Presidente, molto pesante, poi vedremo nelle cifre nel Bilancio del consuntivo, vedremo di capire. C'è stato un po' di disputa, chi ha ragione, chi ha torto. Comunque, io sono stanco di dire che la farmacia Comunale è un debito. L'ho detto tante volte in passato, non sono mai stato d'accordo col fatto che l'Amministrazione Comunale debba gestire un negozio che vende medicinali. Cioè, una farmacia non rientra nelle sue prerogative. Non capisco l'utilità e la differenza tra quello che fa la farmacia Comunale e, quello che fa una qualsiasi altra farmacia, nella misura in cui oggi i servizi che offrono le altre farmacie sono servizi, comunque, in parte,



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

garantiti dall'ATS e quindi, direi, non c'è neanche più quell'aura di assistenza delle persone economicamente meno forti che poteva dare, è?

CONSIGLIERE MANINI

Aurea sociale.

CONSIGLIERE BAREL

Aurea sociale. Grazie, Olinto. E quindi, direi, che a questo punto, plaudo all'iniziativa, finalmente, di darlo in concessione. Non so cosa questo Consiglio d'Amministrazione possa fare, perché non ha capitali a disposizione, non ha... ha solo, diciamo, un po' di buona volontà o tanta buona volontà, affronta una situazione che va, sicuramente, al di là del bene e del male. Tra l'altro, hanno deciso di non avvalersi più delle collaborazioni esterne e di assumere un nuovo farmacista part-time. Mi chiedo, al primo raffreddore non so che cosa succederà, nel periodo di ferie non so che cosa succederà e, se per caso, uno dovrà prendere un permesso per qualsiasi cosa, dovremo ricorrere comunque alle collaborazioni esterne. Quindi, io credo che il problema della farmacia... vedremo, tra l'altro, vedremo cosa succederà se andrà in concessione. Anche qui, ci sono, credo, dei dubbi perché presentarsi con un passivo importante, diventa difficile che qualcuno possa ambire a prendere in concessione la farmacia. Quindi, che Dio ce la mandi buona, non lo so, diciamo che, il nuovo CDA mi sembra armato di un incosciente ottimismo, o di un... va bene, insomma, ce la faranno, non lo so. Dubito, comunque, francamente, che ci possano essere risultati positivi perché, se è vero quanto diceva l'ex Presidente che il passivo si aggirava comunque intorno ai 60.000 Euro, poi, che il Comune abbia, in parte, destinato 38.000, non ho capito bene come funziona, lo vedremo nel Bilancio... lo vedremo nel consuntivo e che, quindi, questo passivo si sia, comunque ammorbido. Resta, comunque, un passivo, resta il fatto che io... mah, io, in 50 anni che faccio il medico ho conosciuto tanti farmacisti, non ne ho mai visto nessuno povero. Quindi, mi pare strano che la farmacia Comunale, è vero che le farmacie Comunali fanno meno utile perché hanno quest'aura sociale ma, comunque, l'utile lo fanno. Quindi, chissà come mai la farmacia Comunale di Malnate è, comunque, in pesante passivo. Parlano di parcheggi, parlano di questo... io guardi, proprio l'altro giorno passavo davanti a piedi ho visto una signora con una bambina che usciva dall'ambulatorio, aveva una ricetta in mano, ha preso la bambina, l'ha messa in macchina, che la macchina era esattamente sotto la farmacia sotto la discesa, è salita in macchina e se n'è andata, cioè non è entrata in farmacia. Quindi, cioè, voglio dire o quella lì aveva una ricetta in cui c'era scritto il ragù... oppure c'era scritto il nome di un'altra farmacia. Cioè, probabilmente, è la capacità della farmacia di non rendersi attrattiva, sì, non ha mordente, non ha capacità... cioè la sua veste sociale le impedisce di essere un po' commerciale. E quindi, se fosse un po' commerciale probabilmente riuscirebbe a migliorare il suo Bilancio. Comunque va bene, che Dio ce la mandi buona, che non si debba ripianare un ulteriore passivo e, speriamo che chi la prende sappia farla funzionare. Io sono convinto che la farà funzionare, però vedremo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere. Approfitto della pausa per ricordare che, sarebbe buona cosa parlare con il microfono attivato. Ci sono ulteriori interventi sul punto? No, no... a chi le parlava sopra Consigliere. Consigliera Cassina posso chiederle di spegnere il microfono, perché c'è un po' di riverbero. L'ordine che avete scelto per gli interventi è Damiani, Bellifemine? Allora Consigliere Damiani. Prego.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE DAMIANI

Un attimino che arriva l'altro, esatto, esclusivo, quello è degli Assessori... intoccabile. Buonasera a tutti. Grazie. Mah, il discorso in generale è già stato fatto dal Consigliere Barel, quindi, al quale non posso far altro che associarmi. Ma, è da anni che noi diciamo che questa farmacia doveva essere o venduta o, comunque, trovata una soluzione alternativa visto che tutte le volte vedevamo dei Bilanci con grandi passivi poi un po' ridotti, però, era sempre sulla stessa strada. Sono emerse oggi quelle che potevano essere... oggi... da tempo, oramai, quelle che potevano essere le cause che determinavano il passivo rispetto a altre farmacie presenti sul territorio. Teniamo conto che, il passivo era già presente ancorché non vi fossero le due nuove, le ultime due farmacie presenti sul territorio. Quindi, non si può certo ritenere o addebitare la presenza di queste ulteriori due farmacie che, possono avere contribuito a un calo del Bilancio della farmacia Comunale. Le cause sono diverse, sono insite nell'ambito della gestione, sicuramente poco attrattiva, poco commerciale, non rivolta con adeguata accuratezza verso il pubblico, verso coloro che frequentavano la farmacia. Mi risulta che, sono stati fatti anche dei test sotto il profilo di tempi di gestione dei clienti e, chiaramente, è stato dimostrato come la farmacia Comunale, purtroppo, purtroppo, aveva dei tempi molto più lunghi e i pazienti dovevano attendere. E quindi, questo è uno degli ulteriori elementi che scoraggia la cittadinanza a recarsi alla farmacia Comunale, perché, chiaramente, se devo perdere da una parte 3 minuti e dall'altra 8/10 minuti, indubbiamente, ci vado una volta, la seconda volta vado dove sono servito in maniera più adeguata, più veloce. E queste sono le cause che, chiaramente, abbiamo sempre detto. Oltre a questo, era stato fatto un po' di anni fa un planning proprio per vedere come risolvere le problematiche della farmacia Comunale, ed era emerso da parte dell'allora CDA che, era necessario un intervento economico da parte del Socio, da parte dell'Amministrazione Comunale, se si volevano risanare, per non solo ottenere una strumentazione più innovativa, sotto il profilo anche di ricerca del farmaco. Noi vediamo in alcune farmacie, che addirittura, nel momento in cui inseriscono il dato gli arriva il farmaco sul banco. Quindi, utilizzare delle strumentazioni più recenti, più adeguate, basta andare a vedere in altre farmacie. Io non sto parlando di Malnate ma, in farmacie magari più attrezzate, più attrezzate. E' chiaro che questo è, indubbiamente, un incentivo per far funzionare la farmacia Comunale. Dopo tutto questo, abbiamo sentito il nuovo CDA, il Presidente, il quale, Mario ha detto cautamente ottimista, io ho detto che a me sembrava molto ottimista ma, in senso negativo purtroppo. Cioè, io mi auspico che sia vero ma, dubito quanto è stato indicato, possa portare al prossimo Bilancio a una situazione di positività, quantomeno, diciamo, coerente con quello che dovrebbe essere, effettivamente, un Bilancio della farmacia. Non darò, l'anticipo, un voto negativo, proprio perché c'è questo auspicio che ce la facciano, anche se io, normalmente, sono positivo e sono ottimista ma, dopo quello che ho sentito non è che posso dare molto credito a questo ottimismo. E la soluzione, purtroppo, è da anni che si dice, ma non si è mai voluto affrontarla seriamente. Quella di darla, magari, in gestione, quando i valori erano diversi, quando la potenzialità da parte di probabili acquirenti, era basata su dei conti un po' più consistenti, non c'era un continuo calo di Bilancio. Oggi siamo arrivati tardi. Mah, non lo so... io spero di no, però, indubbiamente, abbiamo perso del tempo, da anni, non dico l'ultimo è, non sto criticando nessuna delle Amministrazioni, sto dicendo che non si è avuto il coraggio negli anni di, o cedere completamente la farmacia, venderla quando, magari, aveva un valore effettivo, o darla in gestione con possibilità, però, di introiti per il canone di gestione che fossero, diciamo equi o, quantomeno, abbastanza elevati rispetto a quello che ho sentito negli ultimi tempi essere l'introito che si auspica di poter avere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consigliere. Si era già prenotata la Consiglieria Bellifemine a cui lascio la parola. Prego.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Grazie. Mi vedo concorde con i Consiglieri che mi hanno preceduto nel dire che, la questione farmacia Comunale è una questione complessa che, ha un po', come dire, monopolizzato la gestione delle varie Amministrazioni e, delle Commissioni che ci sono state in questi anni. Già nel 2019 avevo ereditato, come Sindaco, una situazione della farmacia molto complessa e come diceva Sandro, era già una situazione in cui si evidenziava un'importante situazione passiva e, si parlava di esternalizzazione in modo preponderante. Ma, questo avveniva già nel 2011, nel 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e così via. Questo per dire che, è vero quanto dicono i Consiglieri Barel e Damiani che di esternalizzazione si era parlato da tanto tempo, proprio vista come una possibilità oggettiva di risollevare le sorti della farmacia Comunale, che è stata costituita, se non ricordo male, nel 1972, dico giusto? E il precedente Presidente Franzì era stato uno dei promotori chiamato in causa, come esperto, proprio per realizzare la farmacia. Lo scopo della farmacia era proprio quello di rendere un servizio alla comunità. La situazione era ben diversa nel passato e, non c'è dubbio che la situazione contingente ha creato nella storia malnatese, una situazione tale per cui, la farmacia ha avuto poi, a un certo punto, un declino che nella parabola si è dimostrato sempre in discesa. Ora negli ultimi CDA quello che è emerso era, appunto, il discorso di esternalizzare la farmacia e darla in concessione proprio per ricavare il ricavabile. Cioè, visto che, la situazione era oggettivamente difficile, l'unica possibilità era quella. Era stato dato mandato, allo studio Delfino per mettere giù tutta la valutazione, la valutazione del caso che è stata fatta e, poi, finalmente, non vi dico e non vi nascondo con difficoltà, siamo riusciti a portarla in Consiglio Comunale a febbraio del 2014, 2024, scusate... grazie per la correzione dal pubblico... 2024. Ora io sono dispiaciuta che da febbraio, alla fine del mandato, l'allora Assessore alla partita, non si sia impegnato a far sì che l'esternalizzazione fosse mandata a termine com'era stato preventivato. E da febbraio 2024 siamo a marzo 2025 e, siamo qui ancora in questa situazione. L'altro aspetto: il nuovo CDA. Seppur le persone che si mettono in gioco, sono lodevoli e meritano il rispetto di tutti noi per l'impegno che hanno messo già in questo poco tempo e metteranno nei prossimi mesi, innanzitutto, devo dire che sicuramente avranno l'assicurazione pagata perché il precedente CDA, almeno l'assicurazione ce l'aveva, quindi, sicuramente, anche questo CDA avrà l'assicurazione, questo per rispondere a Paola Cassina che diceva non avranno neanche l'assicurazione. Immagino di sì, visto per continuità, visto che il precedente CDA ce l'aveva. Ma, sono dispiaciuta per un altro fattore. E qual è la motivazione per cui sono dispiaciuta? Perché noi avevamo un CDA che era, ormai, molto sul pezzo, permettetemi di dire così, sulla farmacia, che conosceva alla perfezione i dettagli di tutta l'Amministrazione della nostra farmacia. Aveva messo in atto tutta una serie di azioni di cui si era parlato, si era discusso, si era preventivato con i precedenti CDA e, finalmente, siamo riusciti a trovare un accordo e, non vi nascondo, un accordo anche politico, perché qui siamo seduti come politici, affinché il CDA potesse portare avanti determinati mandati. Tanto è stato fatto. Tanto. Anche sui famigerati parcheggi, perché siamo andati a cercare gli atti di compravendita di quelli stabili, siamo andati a vedere che quegli spazi erano di proprietà della farmacia, sono stati delimitati, delle azioni sono state fatte, delle altre se ne potevano aggiungere. È stata fatta una razionalizzazione del personale, in prospettiva a quello che era il mandato politico che gli era stato dato a questo CDA, cioè: risaniamo il risanabile per andare a dare in concessione. La concessione non vuole dire la vendita della farmacia, vuole dire dare la possibilità ad un Ente terzo di prenderla in gestione e di rilanciarla, con le azioni che un Ente privato può fare rispetto ad un Ente pubblico che è molto più vincolato. Quindi qual è il mio rammarico? Che questo CDA così competente, ed era un CDA competente, volutamente, perché si era discusso lungamente sulla composizione del CDA, tant'è che abbiamo modificato anche uno Statuto. Perché? Perché si era capito che un farmacista deve fare il farmacista e, che un'Azienda Municipalizzata deve essere



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

gestita da chi di conti se ne intende, da chi ha delle competenze manageriali per rilanciare un'ASPEM... una farmacia, municipalizzata. E quindi, era stato modificato lo Statuto. È stato scisso il ruolo del Presidente dal ruolo del Direttore Farmaceutico. Si stava viaggiando bene, si è tanto discusso sulla questione del personale. Certo, il CDA precedente ha cercato di razionalizzare il personale affinché chi prendeva in gestione la farmacia, non si ritrovasse con una mole di personale che costa e che, semmai, è in part-time e che quindi non produce quanto dovrebbe produrre. Erano altri tempi prima, e si poteva concedere il part-time, assumere a part-time. Nella razionalizzazione questo non è possibile. Va però detto che, nessuno è stato cacciato o licenziato ma, dei farmacisti che c'erano hanno scelto altre strade. Perché? Perché in questo momento i farmacisti, i medici, gli infermieri, i fisioterapisti sono figure ricercatissime in tutti gli ambiti sanitari e, quindi, è chiaro che le porte si spalancano ai farmacisti e, i farmacisti hanno in questo momento storico, delle opportunità mai viste e quindi si sono spontaneamente allontanati. Questo che cosa ha creato? Ha creato la possibilità di razionalizzare il personale. Ma, razionalizzare il personale non significa, a mio parere e non solo a mio parere, lasciare solo due dipendenti in farmacia. Perché questi due dipendenti, alla fine, non possono gestire 365 giorni all'anno una farmacia.

PRESIDENTE

Le chiedo di chiudere, Consiglieria, scusi, perché stiamo andando verso la fine del tempo previsto. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Va bene. Mi è dispiaciuto sentire dire che, si è scelto invece un CDA di questo tipo, dove, il farmacista era la persona meglio individuabile per questo CDA. Allora mi dico, com'è possibile che a questo CDA sia stato dato il mandato per un anno di gestire la farmacia e, in così poco tempo, ha trovato nelle pieghe del Bilancio la possibilità di rendere il Bilancio positivo? Mi chiedo come mai, non sia stato attentamente valutato il Bilancio preventivo, seppur negativo, che era stato fatto dal precedente CDA, analizzandolo, mettendosi al tavolo, capendo quali potevano essere le motivazioni, come si è fatto anche in passato per pareggiare il Bilancio ma, trovare insieme al vecchio CDA le azioni strategiche per traghettare la farmacia all'esternalizzazione. Mi chiedo anche, lo Studio Delfino ha prodotto i documenti? Ormai sono mesi che ci sta lavorando, può essere mai che ancora dopo che aveva fatto un'analisi, un'attenta valutazione, nell'anno 2022 e '23, e ancora non abbiamo la valutazione concreta e ancora non abbiamo il bando di esternalizzazione? E, infine mi chiedo, saremo coinvolti anche qui e, soprattutto in questa situazione, come Consiglieri di minoranza nella valutazione del bando per valutare tutti insieme le sorti della nostra municipalizzata? Che ripeto dovrebbe essere un bene sociale per la nostra Comunità. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Manini. È l'1?

CONSIGLIERE MANINI

È l'1 grazie.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE MANINI

No, sarò sicuramente più breve della Consiglieria Bellefemine.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Belli.

CONSIGLIERE MANINI

Bellifemine, scusa, Irene... Bellifemine è scritto lì, lo vedo, però posso sbagliare... posso sbagliare. E mi dispiace del fatto che il Consigliere Bellifemine sia così dispiaciuta. Dirò alcune cose, abbastanza velocemente. Io seguo la farmacia da diverso tempo, non dico che la conosco ma, un po' la conosco. Quello che sicuramente ho avuto, ho avuto fiducia in tutti gli ultimi CDA a partire da quello... come si chiamava il primo Presidente? Mi scusi? Colombo. A partire da Colombo e andando avanti, abbiamo sempre dato fiducia ai CDA e, attualmente, non posso che dare fiducia... non posso... attualmente, ritengo corretto dare fiducia all'attuale CDA. E' stato ricordato che, questo Consiglio Comunale ha deciso di avviare l'iter della concessione. Cioè, se stiamo perdendo quattrini, se la farmacia Comunale sta perdendo quattrini, possiamo dire che siamo stati tutti bravi ma, molto probabilmente non siamo stati bravi abbastanza, perché, se non avremmo perso quattrini, questo è plateale. A fronte di un'incapacità a girare la situazione, bisogna trovare una soluzione. Lo scopo sociale da cui sono partite le farmacie Comunali, non soltanto quelle di Malnate, Malnate è arrivata dopo, quelle che erano partite in altri paesi, è andato inevitabilmente man mano scemando e, francamente, tra le cose che non sono riuscite nella nostra farmacia è stata quella di far innamorare i malnatesi dalla propria farmacia. Queste sono molto serenamente le cose che si portano a dopo, dal '92, dopo 50 anni... no, quanti sono... 30 anni... dal 1972... 50 anni, a dire che... va bene, quello che è, lasciamo perdere gli anni... lasciamo perdere gli anni... ci portano a provare... attenzione... ci portano a provare a chiudere quest'esperienza. Quest'esperienza che ha dato parecchio al Comune di Malnate. Che ha dato parecchio al Comune di Malnate. Lo ricordava Franzi. Franzi ricordava che, gli utili della farmacia Comunale, quando c'erano gli utili, sono serviti per fare servizi sociali. Quindi, non è che adesso stiamo parlando... stiamo parlando di una cosa che non sta andando bene ma, non di una cosa che è stata un disastro dal 1972 adesso, perché adesso sembra che sia tutto un disastro. Allora, io penso che questo alla farmacia Comunale vada riconosciuto, direi un'altra cosa, a mia memoria, a mia memoria, i CDA che si sono succeduti non hanno mai chiesto quattrini all'Amministrazione Comunale, hanno definito e hanno ritenuto opportuno il fatto che dovessero esserci più risorse, e dicevano che avrebbero ricorso a queste ulteriori risorse attraverso il credito normale. Perché, qui sarebbe stato molto grave se a fronte di una richiesta formale del CDA il Comune avesse risposto in modo negativo ma, non è mai stato fatto. Per cui, il passivo c'è stato, il passivo sicuramente è iniziato in modo marcato nel '19, negli anni precedenti c'era un vivere non sicuramente in modo brillante e, la capacità di altri farmacisti, questo va detto, l'ho detto prima, se perdiamo la colpa è nostra, di altri farmacisti che hanno aperto, magari, con più voglia, con più determinazione, con più tutto quello che ci hanno messo, ha messo in crisi la nostra farmacia. Quindi, io do fiducia a questo CDA. Questo Bilancio è stato presentato in termini positivi, quello che ci ha raccontato il Consigliere Bellifemine è vero, perché ce l'ha raccontato l'ex Presidente Franzi in Commissione, i due Presidenti, l'ex e l'attuale si sono confrontati. Devo terminare l'intervento, auguro che... io, sicuramente darò il voto favorevole a questo Bilancio che, speriamo, realizzi quanto previsto. Tenuto conto di una cosa che, però, è importante, noi abbiamo iniziato l'iter per cedere la farmacia, non l'abbiamo concluso. E, quindi, abbiamo bisogno di persone che gestiscono questa farmacia al meglio, perché fin tanto che non abbiamo la pelle dell'orso, la farmacia è nostra. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Capogruppo Manini. So che c'è una richiesta di intervento del Consigliere Barel. Ma aveva chiesto la parola in precedenza il Sindaco a cui la lascio e, poi, tocca a lei. Prego.

SINDACO

Sì, volevo esprimere solo qualche correttivo rispetto a quanto espresso dalla Consigliera Bellifemine. Nello specifico, riguardo all'approvazione a febbraio della procedura dell'iter di concessione, è vero, però, ha dimenticato di dire che io già alla nomina del penultimo CDA della sua Amministrazione, rimisi la delega alla farmacia in una seduta di maggioranza, e si ricordano benissimo i Consiglieri presenti, e ho seguito unicamente la parte dei Bilanci consuntivo e preventivo e, quindi, quella parte spettava lei. Ma, al di là di questo, che non mi interessa, però bisogna essere corretti e bisogna esserlo fino in fondo, parliamo del bene della farmacia, che forse è la cosa che è più importante. Nel momento in cui io sono diventata Sindaco, l'Assessore Torchia, Assessore al Bilancio, al mese di settembre abbiamo dato subito l'incarico alla Dottoressa Nicoletti di procedere con la relazione di stima che, diventa la base d'asta e il capitolato, poi, della procedura di concessione allo Studio Delfino. È arrivata l'altro giorno la relazione, la stiamo valutando con gli uffici, con il Dottor Cafasso e la Dottoressa Taldone, stiamo verificando se quanto espresso, è in linea con quello che era il mandato politico e le nostre intenzioni che, erano già state condivise anche con l'attuale CDA, per cui le tempistiche che avevamo dato di raggiungere la concessione nei primi 6/8 mesi del 2025, sicuramente, verranno rispettate. Rispondo anche brevemente a Sandro prima, sul discorso che ha fatto del calcolo della concessione. Tenete conto che, lo Studio Delfino si sta muovendo su un fatturato di 1,2. Quindi, più o meno siamo intorno alle cifre delle farmacie o poco meno che hanno... a Malnate, sto pensando ad altre farmacie, più o meno, un fatturato di 1,3-1,4. Per cui, siamo assolutamente in linea anche nella richiesta percentuale del canone concessorio. Per cui, anche lo studio si sta muovendo in questa linea. Rispetto al vecchio CDA, invece, chiaramente io ho chiesto ai precedenti membri di proseguire e traghettare, come ha detto la Consigliera Bellifemine, la farmacia fino alla concessione. Non è stato possibile perché non hanno accettato. Per cui, nel momento in cui, non si sono resi disponibili, io sono uscita con un bando. E una volta uscita con un bando, il bando era già pubblicato, è arrivato il Bilancio preventivo. Ora, come ho già detto in Commissione, quel Bilancio in negativo non era accettabile per ovvi motivi, rispetto a quelle che devono essere le caratteristiche di un Bilancio, che è quello della salvaguardia degli equilibri ma, soprattutto, perché il CDA non era più in carica, essendo uscito un nuovo bando e con le candidature che stavano arrivando. Quindi, abbiamo proceduto con la nomina del nuovo CDA. Spero che, la stessa solerzia si abbia, magari, con la presentazione del Bilancio consuntivo dove, invece, la gestione per 11 mesi è stata in capo al precedente CDA, a cui io anche in Commissione, ho espresso la mia gratitudine per il lavoro che hanno svolto, per come lo hanno svolto, non era un lavoro facile, si sono impegnati al massimo e, quindi, hanno lavorato secondo me bene. Ma, al di là di questo non credo che il nuovo CDA abbia differenze dal punto di vista della competenza. Rispetto al discorso di Aspem e quindi dello Statuto, voglio chiarire che quando si parlava di Aspem... ma, Aspem all'epoca gestiva il servizio trasporti, gestiva i pasti. Dopo cinque anni non c'è più nulla, c'è una farmacia e, quindi, chi meglio di un farmacista può gestire una farmacia? Questa è l'idea che mi ha portato a scegliere una figura differente che, secondo me, sta portando un po' di freschezza nelle dinamiche anche all'interno della gestione proprio della compravendita dei farmaci, che forse, magari, sono mancate in altre situazioni. Ribadisco, quindi, che la relazione è arrivata, ci stiamo lavorando e siamo assolutamente nelle tempistiche previste a inizio del nostro mandato. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono, nell'ordine, le richieste del Consigliere Barel e poi, della Consigliera Bellifemine. Io non ne ho viste altre, se ce ne sono altre, fatemele pervenire mentre interviene il Consigliere Barel con il numero 9. Prego, prego.

CONSIGLIERE BAREL

Grazie. Io faccio una riflessione poi, diciamo, un intervento che poi sarà anche una dichiarazione di voto. La farmacia Comunale era la terza farmacia di Malnate, sia come origine che come fatturato ai tempi. È arrivata la quarta ed, è diventata la quarta. È arrivata la quinta ed è diventata la quinta. Cioè, non è mai riuscita a mantenere le posizioni e questo è un problema. Per quanto riguarda l'osservazione fatta dal Sindaco adesso sul farmacista e l'acquisto dei farmaci. Oggi, le farmacie acquistano poco o niente o non acquistano più, acquistano il venduto, cioè, hanno quel minimo di scorta ma, se voi provate ad andare e manca il farmaco non fanno che ordinarlo al magazzino che due volte al giorno consegna. Per cui non fanno stoccaggio di... fanno stoccaggio di quelli che sono tutti prodotti da parafarmacia o di cosmetica ed è quello su cui, o i pannolini, i pannoloni ecc. Ed è quello su cui la farmacia Comunale, spesso, si è scontrata. Perché? Perché nel commercio esistono delle regole, per cui, spero che le Signore non me ne vogliano ma, io ricordo che un farmacista di Malnate un giorno mi ha detto: la vedi quella macchina lì? Era un'utilitaria. Quella macchina lì, è frutto dei preservativi. C'è questo discorso di acquisto tot e ho un ritorno con un bene, no? Quindi, questo è per dirvi, cioè, esiste il commercio anche lì. Però, quindi, la farmacia non fa magazzino e in questo deve essere più oculata. Altra cosa, i farmacisti oggi, gli esercenti le professioni sanitarie e anche i medici, purtroppo, alcuni dei medici, per esempio quelli della mia categoria, io li chiamo mercenari, perché sono quelli che vanno dove li pagano di più. Quindi, è difficile trovare le persone che abbiano la voglia di mettere fuori la loro faccia, e di esercitare una professione sanitaria. E, quindi vanno dove c'è la faccia degli altri o dove ci sono Società che li assumono. Questi hanno, ovviamente, meno legami, meno interesse, l'importante è essere pagati alla fine. Ultima considerazione. Per quanto riguarda, invece, il piano industriale, io direi che qui se la farmacia... cioè, noi stiamo aspettando l'esito della concessione, che come dice Manini non è detto che sia positivo, perché, magari, nessuno partecipa e nessuno la vuole. Quindi, dobbiamo rassegnarci a dire, a pensare, a riflettere che potremmo essere costretti a rifinanziare. Ma, non a rifinanziare con poco, a rifinanziare con tanto la farmacia Comunale, perché la farmacia per poter avere un piano che sia razionale e che possa portare a un qualcosa in positivo, deve essere pesantemente finanziata dall'Amministrazione Comunale. Questo, nel caso in cui, la concessione non vada... perché se non fallisce, chiude, quindi, questo è. Detto questo, proprio per il coraggio, per l'incoscienza incoraggiamento della giovane età dei componenti di, alcuni dei componenti del CDA, io voglio dare un incoraggiamento e quindi il nostro voto, il mio voto, sarà un voto di estensione, che è il massimo che posso dare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie mille. Mi permetto soltanto di dire che, i preservativi sono utili anche per le Signore, quindi, non credo nessuna si sia offesa da ciò che ha detto. Chiudiamo qui il discorso relativo agli usi sessuali dei cittadini malnatesi e non, perché, magari, arrivano anche da fuori ad acquistarli. Consigliera Bellifemine mi aveva chiesto la parola. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Premesso che, i preservativi sono utili anche ai signori, a entrambi i componenti.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Solo alla natalità non sono utili.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Eh?

PRESIDENTE

Solo alla natalità non sono utili, però...

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Esatto. Volevo fare delle precisazioni, non volevo che diventasse, come dire, un botta e risposta ma, ahimè, così è. Com'è chiaro, il tema della farmacia, è stato uno dei temi su cui la precedente Amministrazione, probabilmente, non aveva la stessa visione. A me risulta che il CDA precedente, abbia avuto un incontro con l'Amministrazione, ha presentato il Bilancio, è stato discusso del Bilancio, che appunto, ripeto, era stato presentato, comunque, con un negativo ma, un negativo di cui si poteva, come ho detto in precedenza, discutere, capire e si è fatto anche in passato. Facendo i conti, risulta che il Bilancio preventivo andrebbe in negativo ma, ci si ragiona su perché per Legge non si può presentare un Bilancio negativo. Poi, di questo ne possiamo parlare. Però, i Revisori dei Conti, vogliono che si presenti un Bilancio almeno alla pari. Quello per cui ci rammarichiamo è proprio questo, bisognava capire le motivazioni, cercare di incentivare il CDA a rimanere. Invece, questo non è stato fatto, il giorno dopo la discussione e la richiesta di ricandidarsi, in realtà, è stato esposto un bando, senza neanche comunicarlo al CDA, con cui, avevano avuto un colloquio la sera prima. E' questione di opportunità, è questione di correttezza nei confronti di chi si è speso per tanto tempo e così alacremenente, al fine della cosa pubblica? Sì. Come un buon padre di famiglia anche in queste situazioni, uno deve capire qual è la situazione migliore per traghettare, come si diceva prima, come diceva anche il Consigliere Manini, la possibilità di consegnare al concessionario una farmacia in un modo positivo. Detto questo, comunque, è passato un anno. E quando il Sindaco in questo momento, Assessore anche al Bilancio, dice io avevo rimesso le deleghe, io per onestà intellettuale devo dire che ho detto allora e lo ripeto, lo ribadisco ancora, la delega sulla farmacia non è mai esistita, perché, il Bilancio della farmacia rientra nel Bilancio Comunale. Quindi, se uno si dimetteva dal Bilancio della farmacia, dalla delega alla farmacia, si doveva dimettere da tutto il Bilancio. Questo è stato detto più e più volte. E, nel momento in cui, per onestà intellettuale ho sollecitato l'allora responsabile del servizio finanziario, sul perché non era ancora stato dato mandato di portare a compimento la relazione dell'esternalizzazione da parte dello Studio Delfino che, stavamo ancora pagando, per questo motivo qui, la risposta è stata perché l'Assessore alla partita non me l'ha data come priorità. A questa affermazione, c'erano testimoni presenti che sono qui in aula. Quindi, non sto mentendo, non mi sto inventando niente. Ora, mettiamo da parte le disquisizioni politiche perché è chiaro che c'era una parte che era fortemente per il rilancio e, per una visione futuristica della farmacia e, c'era una parte dell'Amministrazione che, invece, era radicata al passato e alle vecchie tradizioni. Detto questo, in questo momento, bisogna trovare il modo per accelerare i tempi, perché comunque, ripeto, da giugno ad oggi sono passati diversi mesi e non si può dire che la Dottoressa Nicoletti a dicembre ha dato queste tempistiche, perché a dicembre noi nella Commissione abbiamo già detto che eravamo già in ritardo, perché quel rilancio doveva avvenire, quella esternalizzazione, il bando dell'esternalizzazione sarebbe dovuto essere avviato già nel primo semestre del 2024. Quindi, in realtà, siamo in ritardo di 13 mesi. Questa è la verità. E non c'è dubbio del motivo per cui il precedente CDA era arrabbiato, il motivo per cui il Dottor Franzi in Commissione ha ribadito questo aspetto. Allora, se c'è una volontà diversa, motivo per cui a



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

questo CDA è stato detto di lavorare per un anno, è stato dato un obiettivo di mandato per un anno, un anno è ancora tanto, vuol dire che a marzo dell'anno prossimo saremo ancora qui a dirci come mai non abbiamo fatto il rilancio della farmacia. Io non mi spendo oltre, chiaramente, noi ci asterremo in questa votazione.

PRESIDENTE

Mi premono soltanto un paio di precisazioni tecniche. La prima è che il bando di nomina del CDA, per Statuto, della farmacia Comunale deve essere fatto una volta che il precedente Consiglio Comunale decade e ne subentra uno nuovo. C'è un periodo transitorio, all'interno del quale, si può e rimane in carico ovviamente fino all'insediamento del successivo, il precedente Consiglio di Amministrazione, però, poi, è una necessità prevista dallo Statuto il fatto che venga emesso un bando. Io non mi permetto di intervenire sulle questioni relative al fatto che il precedente CDA fosse stato o meno avvisato perché, non lo so, e quindi mi taccio su questo tema. Certo è che il bando è ad evidenza pubblica, chiunque nella città di Malnate, fatta eccezione per i Consiglieri Comunali e per gli Assessori, poteva presentare la sua candidatura e chi faceva parte del precedente CDA e, mi permetto di dirlo perché è stata citata la sua presenza all'interno della Commissione, probabilmente, anche per ragioni politiche ha deciso di non farlo e ci sta, è legittimo perché nessuno è obbligato a farlo, così come nessuno è obbligato a non farlo all'interno della Città di Malnate. In ogni caso, ciò era giusto per specificare. Specifico anche che, a differenza di quello che è stato detto, il Bilancio della farmacia esiste come, non è Bilancio Comunale, è all'interno del Bilancio Comunale ma, l'Aspem figura all'interno del Bilancio Comunale come partecipata. È una Società che ha vita propria. Era stato detto in maniera diversa, se era questo il senso, siamo d'accordo, e siamo tutti completamente d'accordo. Mi premeva, semplicemente, fare queste due precisazioni tecniche perché una è regolamentare e l'altra è una questione di Bilancio dell'Ente, Bilancio che abbiamo, peraltro, votato tutti attorno a questo tavolo, quindi, è meglio che sia specificato in maniera chiara, e senza possibilità di fraintendimenti o di confusioni. Ci sono altri interventi sul punto? Direi di no. Io mi sono dimenticato prima, perché mi sono fatto prendere... di comunicare che alle 21:56 la Consigliera De Benedetti mi ha comunicato che a causa di problemi di connessione si è disconnessa, quindi è uscita di fatto dal Consiglio Comunale alle 21,56 di questa sera.

E pongo in votazione il settimo punto all'ordine del giorno che è: l'approvazione del Bilancio di previsione dell'azienda speciale municipalizzata per l'anno 2025.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 44 in data 31/07/2021, esecutiva, ha adottato lo statuto dell'Azienda Speciale Municipalizzata per la farmacia ed i servizi socio-sanitari;
- con propria deliberazione n. 66 in data 06/12/2003, esecutiva, si sono accorpati all'A.Spe.M per la farmacia ed i servizi socio-sanitari la gestione del servizio di trasporto disabili e del servizio di erogazione pasti a domicilio agli anziani ed alle persone bisognose con decorrenza 1 gennaio 2004;
- che con proprie successive deliberazioni i suddetti servizi sono stati accorpati anche per gli anni dal 2009 al 2018 e prorogati sino al 07/03/2019 in attesa di nuovo affidamento;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- che con propria deliberazione n. 4 del 05/03/2019 i servizi così accorpati sono stati affidati per il periodo 2019-2021 all'A.Spe.M. per la Farmacia e servizi socio-sanitari di Malnate;
- con determina n. 889/2021 il servizio trasporto disabili ed erogazione pasti veniva prorogato sino al 28 febbraio 2022 per garantire la continuità del servizio in attesa di un nuovo affidamento;
- che a decorrere dal 1 marzo 2022 i servizi di trasporto disabili ed erogazione pasti a domicilio agli anziani ed alle persone bisognose non sono più in carico all'Azienda municipalizzata per la Farmacia e servizi socio sanitari;

PRESO in esame il Bilancio di Previsione dell'A.Spe.M. per la Farmacia e servizi socio-sanitari di Malnate per l'anno 2025, approvato dal CdA, come da verbale del del 22/01/2025;

DATO ATTO che l'argomento è stato trattato nella seduta della Commissione Bilancio del 14/03/2025;

VISTO l'art. 72 del D.P.R. n. 902 del 4 ottobre 1986;

VISTO il bilancio di previsione 2025/2027;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 sotto il profilo di regolarità tecnica;

DATO ATTO della propria competenza ai sensi dell'art. 42 del suddetto D.Lgs. 267/2000;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri votanti: 10

Consiglieri astenuti: 4 Barel Mario, Bellifemine Maria Irene, Damiani Sandro, Ferrario Marilena

Voti favorevoli: 10 Bernard Jacopo, Binda Silvia, Cannito Nadia, Carangi Maria Cecilia, Cassina Paola Lorenza, Covello Laura, Croci Alba, Facetti Fabio, Manini Olinto, Salvatore Adriano

Voti contrari: 0

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** e approvare la documentazione pervenuta relativa al Bilancio di Previsione Multiservizi dell'A.SPE.M. per la Farmacia e servizi socio-sanitari di Malnate relativo all'anno 2025 nelle seguenti risultanze:

RICAVI ANNO 2025

Ricavi da vendita e prestazioni	992.000,00
Altri proventi e ricavi	1.600,00
Proventi e oneri finanziari	0,00
Rimanenze finali	120.000,00
TOTALE RICAVI	1.113.600,00



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

COSTI ANNO 2025

Rimanenze iniziali	138.000,00
Merci c/acquisti	636.790,00
Prestazioni di servizi	138.000,00
Spese di personale	133.000,00
Imposte e tasse	2.200,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.800,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	42.950,00
Accantonamento T.F.R.	8.000,00
Oneri diversi di gestione	5.900,00
TOTALE COSTI	1.106.640,00
Risultato prima delle imposte	6.960,00
Imposte sul reddito	0,00
UTILE D'ESERCIZIO	6.960,00
TOTALE A PAREGGIO	1.113.600,00

- 2) **DI DARE ATTO** che la ripartizione dell'utile anno 2025 dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 57 dello Statuto A.S.P.E.M. Farmacia.
- 3) **DI DARE ATTO** che con successiva deliberazione si procederà ad approvare, una volta predisposto dagli organi sociali, il budget economico pluriennale.
- 4) **DI DARE ATTO** che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come risulta nella parte narrativa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

BERNARD JACOPO

Il SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA